



# INFORMA

[www.sindacatofast.it](http://www.sindacatofast.it)



**Segreterie Nazionali**

Roma, 27 Ottobre 2020

**c.a. AD Trenitalia**  
Ing. Orazio Iacono

**c.a DRUO Trenitalia**  
Dott. Angelo Sferrazza

**Commissione di Garanzia Legge 146/90**  
**Osservatorio sui conflitti nei trasporti**

E p.c. **Ferrovie dello Stato Italiane**  
**DRUO R. Pozzi**  
**RI G. Colella**

**Oggetto: Procedure di Raffreddamento**

Le scriventi Segreterie Nazionali, esprimono forte preoccupazione per l'assenza ad oggi di risposte strategiche per fronteggiare la crisi economica da Covid-19.

Gli ultimi incontri sindacali svolti non hanno prodotto i risultati sperati e la totale incertezza rispetto alla fase di stallo, determinata dal rinvio della discussione del Piano Industriale, è così grave che ogni ritardo peggiora una situazione oramai diventata insostenibile.

Sono mancate le risposte sul rilancio della Manutenzione Rotabili, settore in cui è necessario il rispetto da parte di Trenitalia delle azioni condivise negli accordi di aprile 2018 e del novembre 2019 in merito alla internalizzazione di attività "core", oggi affidate a ditte esterne. È necessario, altresì, che la società confermi gli investimenti in corso per il potenziamento delle officine e il piano di assunzioni che ad oggi hanno subito una brusca frenata.

Anche per il personale degli Equipaggi non sono arrivate le risposte richieste nel corso degli incontri, in quanto i lavoratori continuano a subire gli effetti derivati dalla mancata e/o parziale visibilità dei turni di servizio, i ritardi nella consegna dei dispositivi di protezione in dotazione e l'introduzione di nuove misure mitigative più efficaci per contenere il contagio da Covid, in particolar modo nel Trasporto Regionale.

Inoltre, alla luce della recente emanazione del DPCM 24 ottobre 2020, servono misure tempestive atte a trovare soluzioni logistiche e gestionali per garantire i diritti contrattualmente previsti a tutti i lavoratori (a titolo esemplificativo: refezione, rfr,



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI

Via Prenestina n° 170 – 00176 Roma

Tel. 06 89535974 Fax. 06 89535976

Email: [sn@slm.sindacatofast.it](mailto:sn@slm.sindacatofast.it) Pec: [sg@pec.sindacatofast.it](mailto:sg@pec.sindacatofast.it)



controlleria a bordo treno). Serve, infine, un tavolo per fare finalmente chiarezza rispetto alle tante circolari che regolano in maniera operativa il lavoro degli equipaggi e la cui interpretazione è spesso causa di conflittualità e di criticità coi gestori delle risorse. Va ripreso il tavolo di confronto sulla contabilizzazione delle ferie e di tutte le assenze in genere, visto che sull'argomento l'azienda si era impegnata a redigere una circolare, su cui non si è avuto più seguito. Anche sul tema della "riserva" è urgente fare la necessaria chiarezza.

Sui territori, invece, Trenitalia propone chiusure di impianti. Non può essere la crisi a riorganizzare la geografia degli impianti ma una strategia industriale che invece sembra mancare.

Questo vale anche ed in particolare per il settore della Vendita e Assistenza che oggi andrebbe potenziato per riportare l'Azienda vicino all'utenza e invece si rischia anche qui di vedere diminuire il numero degli impianti attivi.

Rimane ancora senza risposta la richiesta di una specifica regolamentazione dello smart working per renderlo più efficace alle peculiarità dell'Impresa Ferroviaria e vicino alle esigenze dei lavoratori.

Infine vanno discusse le ricadute sul lavoro della rimodulazione dell'offerta nel segmento AV che avrà notevole impatto sui lavoratori.

Per tali ragioni, le Segreterie Nazionali attivano formalmente le procedure di raffreddamento, così come previsto dalla legge 146/90 e s.m.i.

FILT-CGIL  
M.T. De Benedictis



FIT-CISL

B. Riccio  


ULTRASPORTI  
(P. Farappa)



UGIL-TAP

(Elio Favetta)



FASTAGI CONFISAT

